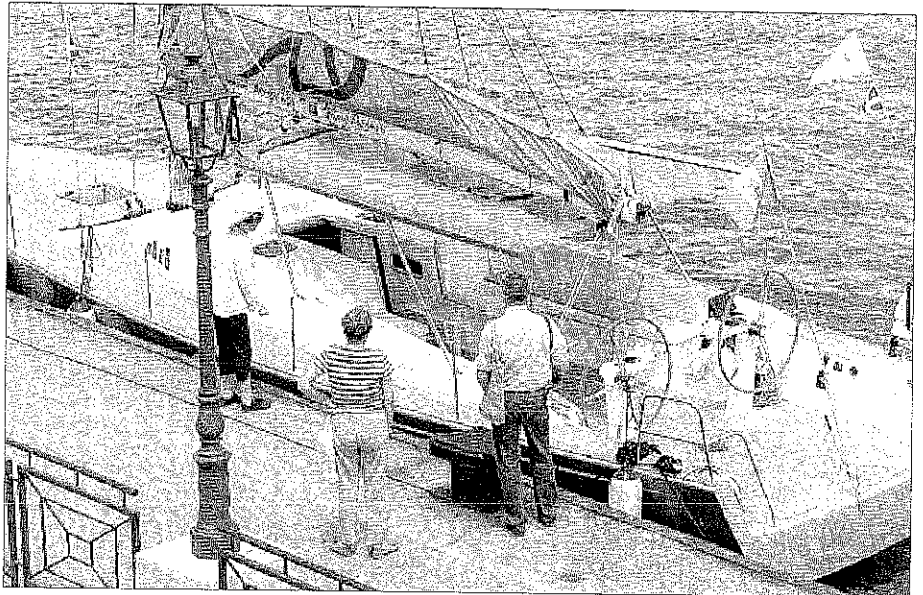


È la barca a vela impegnata a portare un messaggio ecologico in quindici regioni d'Italia

«Un giro per la vita» fa tappa a Gaeta

L'equipaggio di «Un giro per la vita», la barca a vela impegnata a portare un messaggio ecologico in quindici regioni marine di Italia, fa tappa a Gaeta. Ad accogliere ieri mattina i due velisti, ospiti della Capitaneria di Porto di Gaeta, è stato l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Gaeta Cristian Leccese che ha consegnato loro un cesto di prodotti tipici locali destinati al Comune di Anzio, prossima meta del tour. L'amministratore locale ha plaudito all'iniziativa che lungo le coste italiane affianca la barca a vela Sly 42 Fun a una Porsche Panamera ibrida, parlando di un concreto invito a cambiare stili di vita scegliendo proposte ecologiche. Nel corso della cerimonia il Comandante di Fregata Francesco Tomas ha ribadito la vicinanza della Capitaneria a tutte le tematiche ambientali. Un piccolo «Yacht Med Festival» per Gianni Gargano, membro della



giunta camerale di Latina, che assieme al presidente della Lega Navale Giacomo Bonelli ha ricordato che le imbarcazioni costituiscono un prodotto ancora poco riciclabile e che i cantieri locali potrebbero attivarsi perseguendo questo nuovo obiettivo industriale. «Faremo questo giro d'Italia ogni due anni» ha detto Renato Carafa, re-

sponsabile del progetto - e sarà un'occasione per cercare nuovi punti di vista proponendoli alla gente. Il giro, infatti, nasce dall'idea di testimoniare le eccellenze che esistono in Italia, enogastronomiche, ma anche ambientali, ed unirle con un filo rosso in un periodo dove le cose positive ed eccellenti stanno passando un po' sottotono».

